

Ai Musei Vaticani e alla Pontificia Commissione di archeologia sacra il Paestum 2022

Valorizzare il patrimonio culturale



I Musei Vaticani e la Pontificia Commissione di archeologia sacra sono tra i vincitori del premio Paestum Mario Napoli 2022, il riconoscimento assegnato dalla Borsa mediterranea del turismo archeologico (Bmta) a personalità e organismi che con la loro attività favoriscono il dialogo interculturale e la valorizzazione del patrimonio culturale, contribuendo così a promuovere le destinazioni turisticoarcheologiche. A consegnare il premio a Barbara Jatta e a monsignor Pasquale Iacobone, rispettivamente direttrice dei Musei e segretario della Pontificia Commissione, è stato il fondatore e direttore della Bmta, Ugo Picarello, nell'ambito della XXIV edizione della manifestazione, svoltasi di recente a Capaccio Paestum, in provincia di Salerno. Intervenendo alla Borsa, Jatta ha ricordato che negli ultimi due anni, segnati dall'emergenza

pandemica, il lavoro dei Musei si è concentrato su «restauri importanti», coinvolgendo soggetti privati con i quali, ha riconosciuto, «abbiamo avuto un ottimo riscontro. Abbiamo restaurato la quarta delle Stanze di Raffaello, riallestito l'ottava sala dei Musei Vaticani e restaurati reperti egizi ed etruschi, proseguendo anche nella sfida del digitale: nel 2017 avevamo inaugurato un nuovo portale che stiamo implementando per mostrare anche le opere che sono nei depositi». Alla Borsa di quest'anno hanno partecipato 160 espositori in rappresentanza di 20 Paesi, con 100 conferenze svoltesi alla presenza di 500 relatori: un'occasione di incontro, di approfondimento e di divulgazione sui temi inerenti la fruizione, la gestione, la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, e la promozione del segmento archeologico del turismo.